

pote, per lo che Milone di Brai si vide costretto a ritirarsi. Frattanto accorreva a Montlheri con un corpo di truppe il principe Luigi, non anelando che alla vendetta; se non che avendo al suo giungere trovato conchiuso il trattato, non poté dispensarsi dal ratificarlo. Tuttavolta per por termine alle inquietudini causate da quella piazza a se stesso ed a' suoi antenati, prese il partito di farla agguagliare al suolo, meno la grossa torre; avvenimento che viene da Suger riportato al tempo in cui Boemondo principe d'Antiochia giunse in Francia, cioè a dire circa il 1106. Il re Filippo qualche tempo dopo col consenso del principe Luigi conferì la terra di Montlheri a Filippo di Mantes, il quale sen visse pacificamente sino alla morte del re suo padre; ma vedendo poi esaltato al trono Luigi il Grosso, determinò di ribellarsi per gelosia destatagli in cuore da Bertrade sua madre e da suo fratello uterino Foulques il Giovane conte d'Anjou. Si fecero del suo partito Guido il Rosso con i suoi due figli, Guido III di Rochefort ed Ugo di Creci. Era il primo personalmente sdegnato contra il nuovo monarca pel divorzio fatto con sua figlia Luciana d'ordine del concilio di Troyes. Bertrade avendo tratto nella stessa fazione il proprio fratello Amauri di Montfort ed altri malcontenti, addensava sulla testa di Luigi una procella che pareva dovesse atterrarlo, ma che fu dissipata da quel principe intrepido e pieno di espedienti. Dopo aver inutilmente avvertito il fratello Filippo di desistere dalle sue ruberie, colse il momento in cui era assente da Mantes per istringer d'assedio quella piazza, e la assalì così vivamente con tutte le macchine da guerra ch'erano allora in uso, che in capo a pochi giorni la costrinse ad arrendersi. Una cronaca a penna (*Bibl. S. Victor*, n.º 419) aggiunge che Luigi tolse pure a Guido il Rosso la Ferté-Baudouin (oggi, per quanto si crede, la Ferté-Alais), e per se la ritenne. Bertrade ed Amauri temendo della stessa sorte per Montlheri ricorsero all'espediente di cederlo ad Ugo di Creci figlio di Guido il Rosso dandogli in isposa Luciana figlia dello stesso Amauri; e con ciò, dicono le grandi cronache di Saint-Denis, *credettero opporre un tale inciampo al re da togliergli la strada di Normandia colla forza di Ugo e Guido di Roche-*